



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VBIS00400B: IS "DALLA CHIESA-SPINELLI"

**Scuole associate al codice principale:**  
VBRI004013: IPSIA "DALLA CHIESA"  
VBTD00401N: ITCPACLE "A. SPINELLI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



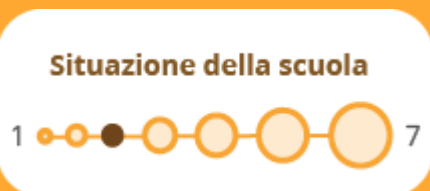
## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi non è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo in quasi tutte le aree di indagine.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



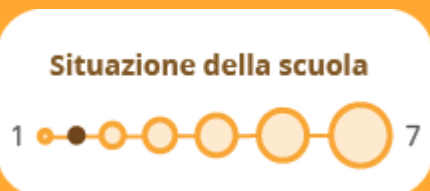
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se in alcune situazioni è maggiore. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica non viene effettuata sempre in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. La maggior parte dei docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano nella maggior parte dei casi strumenti comuni per la valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usate da un buon numero di utenti ma la biblioteca è frequentata da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi i docenti realmente coinvolti nella realizzazione di attività condivise o innovative. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, ma permangono alcune situazioni difficili. I conflitti sono gestiti attraverso modalità quasi sempre efficaci.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

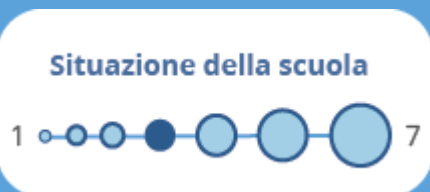
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La visione strategica della scuola è definita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è stata condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola necessita di consolidamento dell'analisi dell'efficacia delle attività progettuali attraverso il corretto e costante utilizzo della documentazione inserita nel POFT e va reso maggiormente sistematico il monitoraggio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono completamente funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono in massima parte coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono quasi sempre inferiori rispetto ai riferimenti; tuttavia, si registrano livelli superiori rispetto ai riferimenti territoriali per quanto concerne la formazione specifica per il personale amministrativo. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati dopo aver analizzato attentamente le competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici, ma tutti condividono le progettazioni didattiche e le relative relazioni finali sulla piattaforma dedicata.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Innalzamento delle qualità dell'apprendimento	Tasso di studenti - con miglioramento delle prestazioni > di 0,5 a fine anno pari al 50%; - con giudizio sospeso o fragilità in non più di 2 ambiti disciplinari non superiore al 4% - con giudizio sospeso o fragilità in non più di 4 ambiti disciplinari non superiore al 2% - con percezione di "efficacia" almeno pari all'80%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Riprogettazione delle attività didattiche curricolari con attenzione alle diverse intelligenze e modalità di apprendimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione del curricolo di istituto e superamento della logica di programmazione per discipline.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturazione sistematica delle prove di competenza e dei relativi sistemi di valutazione per competenza.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ampliamento del numero di persone coinvolte nell'assunzione di responsabilità gestionale e loro formazione in termini gestionali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Sistematizzazione della formazione del personale.



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Riduzione della dispersione e dell'abbandono e consolidamento della scelta del percorso di studi	Tasso di studenti per i quali si registrano un numero di ore di assenza pari o superiore a 64 ore non maggiore del 20% degli iscritti Tasso degli studenti che abbandonano gli studi nel primo



biennio non superiore al 2% Tasso degli studenti che abbandonano gli studi nel triennio non superiore all'1%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Riprogettazione delle attività didattiche curricolari con attenzione alle diverse intelligenze e modalità di apprendimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione del curricolo di istituto e superamento della logica di programmazione per discipline.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturazione sistematica delle prove di competenza e dei relativi sistemi di valutazione per competenza.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Revisione dell'utilizzo degli ambienti di apprendimento come "terzo educatore"
5. **Inclusione e differenziazione**  
Mappatura degli stili cognitivi ex ante, innalzamento del livello di apprendimento e numero di modalità applicate per tipologia diversa di approccio nel corso dell'anno



#### PRIORITÀ

Coinvolgimento delle famiglie nella consapevolezza del loro ruolo educativo.

#### TRAGUARDO

Risoluzione positiva di almeno il 10% dei problemi che possono sorgere tra studenti, famiglie e docenti, grazie al confronto collaborativo dei diversi attori.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Compilazione di un diario di bordo educativi redatto in condivisione con la famiglia.









## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Innalzamento della qualità dell'apprendimento	Tasso di fragilità: al grado 13 non superiore al 2%, al grado 10 non superiore al 4% Livelli > a 3 nelle prove di Italiano e Matematica almeno pari a 50% per il grado 10, pari a 70% per il grado 13 Conformità tra livelli INVALSI e livelli ad esito degli scrutini - al grado 13 pari ad almeno il 70% - al grado 10 pari ad almeno il 70%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Riprogettazione delle attività didattiche curricolari con attenzione alle diverse intelligenze e modalità di apprendimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione del curricolo di istituto e superamento della logica di programmazione per discipline.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturazione sistematica delle prove di competenza e dei relativi sistemi di valutazione per competenza.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rilettura delle modalità di rilevazione degli esiti di apprendimento finalizzata alla osservazione del processo di apprendimento per competenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Creazione di una mappatura delle competenze chiave europee da sviluppare nei diversi curricula di indirizzo con le relative griglie osservative.

### TRAGUARDO

Utilizzo di griglie osservative correlate alle competenze chiave europee da parte di almeno il 10% dei docenti oltre quanto viene già rilevato in sede di valutazione dei Percorsi CTO,



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Rilettura delle modalità di rilevazione degli esiti di apprendimento finalizzata alla osservazione del processo di apprendimento per competenze.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Stabilizzazione del coinvolgimento del territorio

### TRAGUARDO

Numero di enti, scuole e aziende che collaborano con la scuola per tipologia di finalità. Non è possibile indicare una percentuale di traguardo da raggiungere in quanto non esiste una pregressa rilevazione in tal senso.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Gestione a fini di rendicontazione di sistema della documentazione PCTO.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità inserite sono state scelte dall'istituto in seguito a un'attenta analisi della situazione alla luce di: - risultati medio-bassi emersi dalle prove nazionali, - tasso di abbandono (ufficiale e ufficioso) rilevato nelle classi, - conflittualità crescente tra le componenti (studenti, famiglie, docenti), - la volontà di stimolare dopo il proseguimento della formazione, garantendo ai nostri studenti gli strumenti per "imparare a imparare".